Anno XXXVI° Lunedì 8 Settembre 1902 Conto corrente con la posta N. 214

ASSOCIAZIONE

Udine a domicilio e in tutto il Regno lire 16.

Per gli stati esteri aggiungere le maggiori spese postali — semestre e trimestre in proporzione.

Numero separato cent. 5
» arretrato » 10

Giornale di Udine

Esce tutti i giorni eccettuata la Domenica

INSERZIONI

Le inserzioni di annunzi, articoli comunicati, necrologio, atti di ringraziamento, ecc. si ricevono unicamente presso l'ufficio di Amministrazione, via Savorgnana n. 11, Udine. — Lettere non affrancate non si ricevono, nè si restituiscono manoscritti.

I CONGRESSI DI IERI

A Imola

Mentre scriviamo a Imola stanno scambiando le ultime invettive i rivoluzionari e i riformisti e il Congresso non prenderà probabilmente una deliberazione.

Noi abbiamo seguito i resoconti del Congresso, nei giornali amici del Governo, che, fra parentesi, spendono un occhio della testa per servire caldi caldi al loro pubblico ultra-borghese i discorsi della Convenzione imolese; — e ci siamo persuasi che nei capi del socialismo italiano c'è, accanto al bisogno di imitare i partiti rivoluzionari scomparsi, c'è un grande desiderio di stare vicino al Governo. Quel Giolitti pare li abbia stregati!

Invero egli non poteva mostrarsi più gentile verso i socialisti: accordò loro le facilitazioni ferrovie, li circondò non di agenti della pub. sic., ma di giornalisti ufficiosi, i quali raccolgono e telegrafano fino i sospiri dei nobili antesignani delle Società collettivizzate. E i congressisti, invece che occuparsi dei fatti di casa loro, come si credeva, discussero per tre giorni se devono essere rivoluzionari o contro il Governo, tutti i governi: o devono essere riformisti e col governo, almeno coi governi che fanno il giuoco dei partiti estremi.

Due valentuomini svolsero le due tesi con profondità filosofica — ma gli echi rispondevano: Giolitti o Sonnino. E un oratore dei più fervidi delle tendenze rivoluzionarie dichiarò che, se Sonnino avrebbe rispettato la libertà, avrebbe anche cercato di soffocare il movimento così promettente delle Camere di lavoro e delle Leghe, organizzatrici degli scioperi, mentre Giolitti, lasciando liberi tutti, permette, aiuta anzi lo sviluppo di questi strumenti fecondi dei veri odii di classe.

Non intendiamo seguire i discorsi di Imola; quegli oratori li conosciamo da un pezzo e sono rimasti gli stessi — non avendo avuto tempo, appunto perchè occupati sempre a discorrere, di ritornare sul loro pensiero.

Ci fu soltanto una maggiore accentuazione nelle feste dei gruppi verso i singoli capi; vogliamo dire che quando s'alzava Turati i turatiani s'alzavano pure smanacciando e urlando: Viva Turati. E così quelli di Ferri facevano per Ferri.

E viceversa partivano le proteste come schianti dal gruppo dissidente all'oratore, per quanto principe, che avesse detto cose poco ortodosse.

Per concludere non ci pare che il Congresso abbia avuto un contenuto veramente serio, nel senso parlamentare: ci pare che da esso sia risultato come i capi socialisti che intendono inalveare il movimento del partito non riescono a farlo, sia perchè intrapresa troppo superiore alle loro forze o perchè le masse non sono ancora preparate dalla educazione. Ci pare che i socialisti da una parte continueranno agitarsi ed agitare coi metodi anarchici, di cui si vide un bell'esempio testè a Firenze, e dall'altra seguiteranno a tenere il sacco a Giolitti che lo tiene un po' a loro.

E così, camminando o piuttosto rotolando insieme, chi sa dove andranno a finire. Perchè, se quelle chiacchiere paiono e sono innocue per noi e per tutti i ben pensanti, diventano pungoli per le plebi e le inducono facilmente a inferocire.

Due segni ultimi vogliamo fare: e cioè il saluto a Trieste socialista (*sic*) e la nomina d'un giurì d'onore per stabilire il valore di certe ingiurie. Ciò appartiene, sia pure con altro colore, a quel patriottismo così combattuto e calunniato dalla scuola socialista e ai costumi onesti e fieri (quando lo sono) di quella borghesia che i socialistoidi italiani, figli illegittimi della medesima, vorrebbero fare prigioniera, per tormentarla.

Ma con questi ferri, non riesciranno (è almeno l'onesto augurio) a formare salde catene.

IL CONGRESSO
della Società politica istriana

Trieste 7. — Oggi con larghissimo concorso di rappresentanze dell'intera Istria si tenne a Pirano l'annuale congresso della Società politica istriana.

Il deputato Bennati riferì sulla situazione politica e sull'azione della unione parlamentare italiana a Vienna. Disse che la situazione parlamentare austriaca è sostanzialmente immutata. L'attività della passata sessione fu fittizia. Trattasi d'una sosta per riprendere la lotta con maggior lena. Rilevò la posizione vantaggiosa fatta al gruppo italiano, molte volte arbitro fra la destra slava e la sinistra tedesca, come si vide nel famoso voto pel ginnasio di Cilli.

Espose le ragioni che impongono al gruppo italiano l'opposizione al governo che disconosce i diritti italiani, specie nelle questioni dell'università di Trieste e della autonomia del Trentino. Col programma degli agitatori slavi estremamente contrario agli italiani non è possibile accordarsi. Se il governo infrenasse le artificiali agitazioni slave la pace tanto desiderata sarebbe presto raggiunta.

Passata in rassegna l'azione dei deputati italiani criticò la condotta del governo in occasione dei luttuosi fatti di Trieste, lamentò gli ostacoli mossi dal governo alle legittime proteste dei cattolici italiani contro la slasvizzazione delle chiese, deplorò il programma economico del governo verso le provincie italiane esauste dalle imposte.

Concluse così: Se il governo non muterà radicalmente sistema non potrà fare sui deputati italiani alcun assegnamento.

Il discorso fu applauditissimo.

Al deputato Bennati e all'intera unione parlamentare italiana votaronsi unanimi ringraziamenti e plausi.

IL CENTENARIO DI UN ATENEO
Un discorso del ministro Nasi

La *Stefani* ci comunica:

Brescia 7. — In pranzo offerto dall'Ateneo in onore del ministro Nasi fu servito all'*Hôtel di Brescia*, alle ore 15, e riuscì cordialissimo. Il ministro fu molto festeggiato. Assistevano il senatore Pavoni, i deputati Bonardi, Battelli, Castiglioni, Gorio, Massimini, il prefetto, il sindaco, le autorità, i soci dell'Ateneo, i congressisti.

Allo champagne Bonardi, presidente dell'Ateneo, pronunciò un brindisi affettuosissimo a Nasi, ricordando la sua opera in favore dell'Università, augurando che raggiunga le sperate riforme delle scuole secondarie e primarie.

Parlarono quindi il prof. Righi per la società fisica, il prof. Tacchini per la società sismologica e il sindaco Bettoni.

Quindi il ministro Nasi pronunciò un discorso in cui si disse lieto d'aver avuto l'incarico di rappresentare il Governo e il suo illustre capo alle feste bresciane.

Esaltò le virtù delle popolazioni bresciane che fanno pensare al loro antico culto per la scienza patria. Ringraziò delle lodi fattegli, che egli interpreta come incitamento a perseverare nella sua opera a favore dell'istruzione. Come ministro si associa alla ammirazione della città verso gli scienziati qui convenuti. Dice che egli pure ama la scienza, che però vuole congiunta alla virtù ed augura che unisca le sue forze alla virtù e alla giustizia. Disse che i governi hanno hanno il dovere di seguire le vie del progresso. Finì applaudito auspicando all'amato concittadino Zanardelli all'avvenire della città e della patria.

Quindi il prof. Abba che appartenne ai Mille rievocò la memoria di Carlo Bonardi, fratello del deputato, morto a Calatafimi.

Terminato il banchetto Nasi si recò al ricreatorio civile ove fu ricevuto dal presidente Monti, dalla commissione e da numerosa folla plaudente.

L'on. Zanardelli ha inviato all'onor. Nasi il seguente dispaccio:

A te io sono sommamente grato di aver splendidamente rappresentato il ministero nella mia diletta città la quale a buon diritto ti circonda già della sua devozione affettuosa pella partecipazione così fervidamente da te presa alle memorie che le sono sacre e care. Ti ricambio i saluti più affettuosi.

Zanardelli

Congresso geologico

Ci telegrafano da Spezia 7:

Il Congresso geologico italiano si è inaugurato oggi solennemente nelle sale del Casino civico splendidamente ornate.

Presiedeva il senatore Capellini; intervennero oltre 50 congressisti; le autorità civili e militari fra cui il sottosegretario De Nobili, gli ammiragli Frigerio e Coltelletti.

Il senatore Capellini pronunciò il discorso inaugurale ricordando i soci defunti, mandando un saluto al socio Duca degli Abruzzi, valoroso comandante la spedizione polare.

Riassunti quindi i precedenti Congressi, dichiara inaugurato questo.

A nome della cittadinanza il commissario regio ringrazia dell'onore conferito alla Spezia con il presente convegno di scienziati.

Dice che la lapide ricordante il congresso nel 1875 qui tenuto, conservasi gelosamente.

De Nobili saluta i congressisti a nome della città donde provengono cioè da Brescia sede dell'ultimo Congresso e dell'on. Zanardelli.

Approvasi quindi l'invio di un telegramma augurale a Brescia che festeggia il centenario dell'Ateneo.

Cappellini legge quindi una monografia sopra Lazzaro Spallanzani.

Alle ore undici la seduta è tolta.

L'elezione di Bari

Bari, 7. — Elezione politica. Ecco il risultato definitivo; Iscritti 4720, votanti 2815 Di Tullio ebbe voti 1897; Ferri 801.

Non c'importa che sia riuscito, e chi sa con quali mezzi, un ministeriale, perchè abbia avuto la peggio la candidatura costituzionale (perchè era sorta fra i costituzionali!) del socialista intransigente Ferri.

L'ammiraglio Palumbo torna in Italia

Costantinopoli 7. — Il Sultano ha annunziato all'ammiraglio Palumbo che invierà al Re d'Italia armi antiche e che ha regalato tre vasi da tavola alla nave ammiraglia italiana. Il Sultano fece pure regalare una tabacchiera d'oro al capo cannoniere che portò a Yldiz Kiosk i regali del Re d'Italia. Stamane fuvvi all'ammiragliato un *dejuner* di settanta coperti in onore di Palumbo. Vi assistevano Palumbo, il ministro della marina, i vice ammiragli turchi, gli ufficiali italiani, i generali Ahmedolli.

Gli aiutanti di campo accompagnarono Palumbo a bordo dell'*Agordat* ove l'ammiraglio fu salutato da Malaspina, Solimbergo e dai membri dell'ambasciata. Prima di partire Palumbo e il seguito espressero la soddisfazione delle accoglienze ricevute.

L'*Agordat* è partito alle sei pomeridiane.

LE RAGIONI PER CUI RIBASSA IL CAMBIO

Da oltre un mese il cambio è sceso alla pari, poichè il 1|2 per cento è un tasso di prammatica che vige anche tra paesi dove non c'è corso forzoso.

Di questo fatto è ragionevole che si facciano meraviglie, perchè in Italia la massa dei contribuenti agiati e dei deputati contribuenti e non contribuenti — anzi questi ultimi sono quelli che gridano di più — lamenta la gran miseria e lo schiacciamento che si esercita sul povero paese coll'aggravamento delle imposte.

Ma all'estero, dove avevano creduto fino a poco tempo fa a queste lamentazioni, hanno cessato di prestar fede ai piagnistei.

Si vede all'estero ciò che noi non vogliamo vedere in casa nostra, e cioè che dal 1893 al 1901, abbiamo ritirato in casa per 4 miliardi e 380 milioni di titoli, e ciò vuol dire che abbiamo assegnato alla redenzione del debito pubblico mezzo miliardo all'anno: che le banche hanno 510 milioni di valuta metallica come fondo di cassa, e riserve per 633 milioni, di cui 858 in oro; che il Tesoro ha un fondo di valuta metallica di 208 milioni, di cui il 65 per cento in oro: che il commercio coll'estero è aumentato in media dal 1896 al 1901 di 800 milioni, ossia di 150 milioni all'anno, e che i nostri prodotti esportati nello stesso periodo di tempo sono cresciuti di 283 milioni, ossia in media di 50 milioni all'anno: vedono e pensano che l'Italia ha tanto oro in casa da abolire il corso forzoso, solo che lo volesse; ma non vuol ricadere nella leggerezza del Magliani, e fà bene, perchè se si sprovvedesse dell'oro che ha, ricadrebbe nel corso forzoso: vedono che per l'aumento del traffico e l'invio all'estero di 500 milioni all'anno, i nostri titoli prendono fiducia, e non danno retta ai piagnistei.

Ecco perchè rialza la rendita e diminuisce il cambio: è un effetto puro e semplice del nostro bilancio, che noi non vogliamo vedere.

Asterischi e Parentesi

— Lo scià a Parigi.

Tutti i giornali francesi sono pieni di aneddoti più o meno autentici sulla vita che mena lo scià di Persia a Parigi.

Questa ad esempio, del telefono se non è vera è ben trovata.

Lo scià ha voluto provare il telefono a grandi distanze e recatosi in un ufficio scelse sul libro degli abbonati un nome qualsiasi.

Egli scelse quello di un mercante di Mirecour.

Stabilita la comunicazione, lo scià colla voce più dolce che gli fu possibile disse il « pronti » in francese e cioè: Allò! Allò!.... Allò!... rispose un vocione.

Lo scià che sorrideva domandò: « Scusi, che tempo fa a Mirecourt? C'è il sole?

Che tempo fa? Ed è per questo che mi disturbate? — Vi credereste di prendermi in giro?

— Signore, io sono lo scià...

— Cosa?

— Lo scià...

— Non capisco.

— Sono il re di Persia.

— Ah! volete dunque prendermi in giro? Siete uno stupido, un cretino, imbecille, villanz...

Lo scià riattaccò il telefono precipitosamente e alle interrogazioni rispose;

— A Mirecourt c'è un grosso uragano!

* *

— La fotografia a colori.

Il *New York Herald* riceve da Ginevra che un fotografo dilettante svizzero residente a Berna, ha definitivamente risolto il problema della fotografia a colori, dopo parecchi anni di assidui esperimenti.

L'inventore eseguisce le fotografie in vetro, porcellana e carta e in ogni colore, i migliori risultati sono però ottenuti col rosso, il giallo e il turchino.

Gli esemplari in vetro sono d'una naturalezza maravigliosa. Le più delicate sfumature in rosa sono percettibilissime nella fotografia. I paesaggi e vedute visti a una certa distanza sembrano dipinti.

Tutto il segreto dell'invenzione consiste nel « bagno » e nel processo di sviluppo, poichè le fotografie sono prese mediante una delle solite camere oscure.

Molte ditte di Germania, Austria, Inghilterra e Francia prendono un grande interesse alla scoperta.

* *

— La melonaggine del giorno.

— Quello di Firenze fu lo sciopero *maggiore*...

— Ma niente affatto; era *generale*.

— Ad ogni modo era composto di nulla *tenenti*.

— Comunque sia fu una *degradazione* complessiva.

— Birbante!

LE MARTIRI DEL PIACERE

Il caso recente e notissimo di una signorina francese, che alcuni infami speculatori con loschi raggiri, promettendole un posto d'istitutrice, allontanarono dalla famiglia e tennero per parecchi mesi sequestrata in una casa innominabile, ha rimesso sul tappeto la triste questione che da lungo tempo e invano reclama un energico risolvimento da parte di tutte le nazioni civili.

Numerosi tentativi per ottenere provvedimenti pratici ed efficaci in questo senso furono già fatti, ma senza conseguire lo scopo desiderato.

Il Congresso di Londra del giugno 1889 riuscì una grande manifestazione internazionale contro l'ignobile traffico di carne umana impunemente esercitato dai lenoni internazionali.

Fin dal 1841 nei Paesi Bassi legislatori e filantropi si stupirono di vedere, in un'epoca che si vantava d'aver abolita la schiavitù, delle donne messe in vendita, senza il loro consenso, come si contratta del bestiame.

Più tardi la Germania, l'Inghilterra l'Olanda, tentarono di promuovere una conferenza internazionale su questo argomento, ma non vi riuscirono.

Fu a Berlino nel 1897, mercè i deputati Reiniger, Bebel e Förster, i quali portarono ripetutamente la questione in Parlamento, che si adottarono i primi provvevimenti contro i trafficanti.

Allora si approvò una clausola introdotta nella legge sull'emigrazione, che punisce con pene varianti da 2 a 5 anni di carcere e con ammende da 150 a 6000 marchi chiunque induca fraudolentemente una donna ad emigrare allo scopo di gettarla nella prostituzione.

Un trattato d'estradizione fu parimenti conchiuso fra l'Austria, la Germania, il Belgio, l'Italia, la Spagna, l'Olanda e la Svizzera.

Ma purtroppo questa protezione ufficiale fu sempre precaria di fronte alla situazione della donna obbligata a guadagnarsi il pane!

Nelle grandi città, splendide per quello che mostrano ma mostruose per tutto ciò che nascondono, il problema diventa ogni giorno più difficile.

Mentre la vita diviene più costosa, chè i bisogni si moltiplicano, il salario della donna diminuisce e s'avvilisce; in questi poveri esseri scoraggiati, sfruttati, gli immondi speculatori trovano le loro vittime predestinate.

I contrabbandieri di carne umana

Nelle epoche dell'anno in cui la scarsità del lavoro rende più dura la vita ai poveri, gli agenti-contrabbandieri giungono in Russia, a Varsavia, a Kiew, nelle provincie di Petrow e di Kalisch, illudono le ragazze povere con promesse menzognere e le conducono, a gruppi di quindici o venti, verso i porti di mare di Genova, Bordeaux, Le Havre, Southampton, donde sono spedite in Africa o nell'America del Sud.

In Ungheria, in Galizia e nel sud della Russia le giovani ebree sono specialmente riservate per l'esportazione. Graziose e di rapido sviluppo, esse uniscono la grazia dell'adolescenza col sapore della donna. Una specie di fatalismo le rende anche più docili. La gioventù, la bellezza, l'innocenza sono spesso le qualità preferite dall'acquirente. Nondimeno qualche volta occorrono altri requisiti per costituire un « buon affare ». L'infame commercio più d'ogni altro subisce le fluttuazioni della moda.

A seconda che le rosse o le bionde, le ragazze dagli occhi ceruli o le vergini dai capelli corvini sono in voga, a seconda che il mercato è più o meno imgombro da quelle che già erano « ben quotate » alla vigilia, i prezzi si abbassano o rialzano, si riducono al nulla, peggio assai che si trattasse non di esseri umani, ma della mercanzia la più vile.

All'istmo di Suez, dove si è stabilita una vera « Borsa » di questo «articolo» si è visto tutto un *lotto* di femmine — quando il loro arrivo poteva deprezzare quelle offerte in antecedenza — abbandonate agli indigeni di Porlewfik.

Anche le persecuzioni religiose politiche dànno alimento all'ignobile mercato.

Durante le crudeli persecuzioni antisemite in Russia il numero delle giovani ebree gettate sul mercato dell'America del Sud era quintuplicato.

I mercanti di perle fine

« Quei signori » che esercitano in grande questo nobilissimo commercio al Brasile, nella Repubblica Argentina o al Messico, sono non soltanto conosciuti dall'autorità, ma rispettati.

Alcuni si qualificano « commessi d'esportazione », altri pomposamente s'intitolano « mercanti di perle fine. »

Il mestiere è di quelli che arricchiscono facilmente coloro che lo esercitano.

In ogni paese ci sono agenti *reclutatori*. Questi cercano e riuniscono la *mercanzia* per gli agenti forestieri.

Gli agenti internazionali, cui è indispensabile conoscere parecchie lingue, sono in gran parte levantini, ebrei della Galizia, americani del Sud.

Gli agenti internazionali hanno l'apparenza, i modi, il fare di veri gentiluomini; poliglotti, provvisti di qualche coltura, essi amano il fasto e pervengono a crearsi delle relazioni negli ambienti più rispettabili.

Tutta questa gente, rifiuto d'una società che li disprezza, ma che se li merita, forma una specie di associazione che ha le sue cifre, i suoi termini convenzionali.

Essi annunciano talvolta l'invio d'una *balla di seta*, tal'altra d'una *cassa di carbone* o di un *sacco di patate*, secondo la qualità ed il valore delle donne che spediscono.

I paesi d'Europa dove « quei signori » fanno il reclutamento su più vasta scala sono la Russia, l'Austria-Ungheria, la Francia e la Svizzera.

Le case dalle finestre chiuse

Esistono ad Amsterdam, Rotterdam e La Haye undici case di cattiva fama, il cui personale è composto unicamente di francesi.

I tenitori di quelle case hanno a Parigi dei corrispondenti che forniscono loro non solo il personale, ma anche le carte false necessarie per ingannare le autorità neerlandesi.

Nello spazio di quindici mesi settantanove ragazze furono *importate* in Olanda per rinnovare il personale di quelle case; ciò che diede luogo a duecentoventun *contratti*.

Chi dirà mai i drammi ignoti, le orribili disperazioni, che nascondono, dietro le loro finestre sempre chiuse, dietro i fini *rideaux* di trine, queste tristi case di piacere?

L'anno scorso una giovane bretona, ingannata dalle promesse bugiarde d'un agente, fu nel giro di otto settimane venduta tre volte, e, ben si capisce, senza il suo consenso. Acquistata per 300 lire, rivenduta per lire 1000, fu in seguito ceduta per il prezzo di 40 fiorini, come una merce ingombrante, che stancava il cliente con le sue lagrime!

La protezione legale dell'ignobile speculazione

Il mezzano, scriveva il De Meuron, può dormire tra due guanciali quando ha sentito lo speculatore patentato, cioè il tenitore di case ufficialmente tollerate, chiudere la porta del suo stabilimento.

Con le case autorizzate più nessun rischio: i prezzi sono fissi, le tariffe conosciute e l'alea è ridotta al minimo.

L'iscrizione d'una donna in una casa ha per correlativo un mercato in buona e dovuta forma, nel quale il tenitore della casa si obbliga per una somma che varia in Francia e in Svizzera fra le 2000 e le 1000 lire. Il mediatore percepisce pure un forte guadagno.

Ma domandare agli Stati di reprimere la tratta delle bianche, mentre si vogliono conservare i regolamenti, non sarebbe svelare una volta di più tutta l'ipocrisia sociale della sedicente morale, di quella morale che si dichiara soddisfatta quando sulle piaghe più vergognose ha steso il bianco lenzuolo di un vago umanitarismo?

SPORT

Il V° Torneo di Lawn-Tennis

avrà luogo in Tricesimo venerdì 19 settembre e giorni seguenti sul terreno sociale del Tennis-Club-Tricesimo.

Vi si terranno le seguenti gare:

1. Ladies and Gentlemen's Doubles Handicap
2. Gentlemen's Singles Handicap
3. Gentlemen's Doubles (Open)
4. Gentlemen's Singles (Open).

Grande coppa d'argento offerta dalle signore del T. C. T.

Da vincersi tre volte per divenire proprietà del vincitore.

Difensore signor dott. Carlo Braida.

Primi e secondi premi, consisteranno in oggetti e medaglie.

Le iscrizioni sono da indirizzarsi al sig. co. T. di Montegnacco in Tricesimo fino a tutto il 18 settembre.

A queste gare faranno seguito nei giorni susseguenti quelle del vicino Circolo di Santa Margherita.

Cronaca Provinciale

Pel fabbricato scolastico di Pontebba

Il *Friuli* di sabato scrive che gli sono pervenuti da Pontebba vivi reclami contro le Autorità che ritardano l'approvazione del progetto d'un fabbricato scolastico che deve sorgere in quel comune. Invita il Governo a prendere *quei provvedimenti che dovrebbero essere la suprema preoccupazione d'un paese civile.*

E' precisamente il concetto manifestato nell'articolo « Pontebba e Pontafel » e contro il quale, non si sa per qual ragione, lo stesso *Friuli* aveva accolta una corrispondenza. Ora poi ci compiacciamo che quell'articolo e l'altro che fece seguito abbiano contribuito a ridestare una questione della più grande importanza per Pontebba, e di decoro per tutta la nazione italiana, in quanto che è troppo stridente il confronto fra le attuali scuole di Pontebba e quelle del vicinissimo Pontafel.

Il Ministero dell'istruzione con tutta sollecitudine doveva assecondare da un pezzo le giuste aspirazioni dei pontebbani, tanto più ora che la Società delle delle ferrovie ha compiuto il suo dovere colla costruzione della nuova stazione che gareggia per eleganza e per comodità con quella dello Stato vicino.

Ad ogni modo quello che non si è fatto prima, si faccia ora con maggior prestezza, e pensi il Governo che i comuni posti al confine della patria hanno dovere e convenienze superiori agli altri altri che non sono in quotidiani contatti cogli stranieri.

Per queste giuste ragioni auguriamo quindi che le vive premure del Comune di Pontebba per la pubblica istruzione siano prese in seria considerazione dalle Autorità, affinchè passando il ponte sulla Pontebbana si possa dire subito che l'Italia, almeno pei fabbricati scolastici, non è inferiore all'Austria.

Da CIVIDALE

Un battocchio che precipita — Morsicata da una vipera — Antonio Fradeletto a Cividale

Ci scrivono in data 7:

Ieri sera, alle 3, il battaglio della campana maggiore di Remanzacco, mentre suonavasi a stormo pel cattivo tempo, precipitò sfondando il tetto della sagrestia. Fortunatamente non si hanno disgrazie a lamentare.

* *

La scorsa settimana una ragazzetta di Stupizza (Confine) certa Crast Ida fu morsicata da una vipera ad un piede mentre raccoglieva l'erba su Monte *Mia*. Fortunatamente le furono apprestate a tempo le dovute cure e così la poverina fu salva.

* *

Domenica 21 corr. sarà tra noi l'on. Antonio Fradeletto, il quale terrà una conferenza sul tema: *Venezia nell'arte e nella Storia.*

Le feste di ieri

Ci scrivono in data odierna:

Grandissima ieri l'animazione per le annunciate feste.

Le vie della città, affollatissime erano pavesate con bandiere dei più svariati colori.

Dopo il concerto della banda cittadina, cominciò l'estrazione della tombola.

La cinquina fu vinta da Mattia Saccavini di Premariacco, la prima tombola da Angelina Zanutto di Cividale e la seconda tombola da Carlo Cozzarolo da Cividale.

La piazza Paolo Diacono, durante l'estrazione della tombola, era gremita di pubblico fra cui parecchie signore e molissimi udinesi.

Verso le sette cominciò il ballo su ampia piattaforma, pure in piazza Paolo Diacono e le danze si susseguirono animatissime fino a tarda notte.

Alle 10 l'accensione dei fuochi artificiali riusì di grande effetto.

La giornata splendida favorì la completa riuscita delle feste.

I treni della S. V. trasportarono una infinità di gitanti e prestarono ottimo servizio anche col treno speciale partito da Cividale alla mezzanotte.

Da OSOPPO

La nomina del Sindaco e della Giunta

Ci scrivono in data 7:

Ieri sera si è convocato il patrio Consiglio per la nomina del Sindaco e della Giunta. Si hanno avuti i seguenti risultati: sig. Francesco Bigaglia Sindaco; sig. Giuseppe Olivo e G. Batta De Cecco assessori effettivi, signori G. Batta Screm e Giovanni Valerio assessori supplenti.

Benissimo. I signori Consiglieri non potevano fare una scelta migliore.

DA S. DANIELE

Per un forno comunale

Ci scrivono in data 7:

E' ormai vivamente sentito da tutti il bisogno d'un forno comunale, poichè il pane che giornalmente si vende lascia molto a desiderare. Vegga l'onorevole Municipio d'interessarsi della questione, riprendendo l'argomento già altre volte discusso.

Il nostro onorevole Municipio costruendo od istituendo un forno comunale aggiungerebbe un altro titolo di merito all'altro d'avere municipalizzato il dazio consumo.

Da NIMIS

Echi della rapina

Un caso di omonimia

Ci scrivono in data 7:

On. signor Direttore

Il sottoscitto Giovanni Tullio fu Leonardo di Nimis in seguito all'avvenuto arresto di altro Giovanni Tullio di Nimis, per la rapina qui consumata, e per evitare qualsiasi confusione che, a causa dell'omonimia potesse eventualmente aver luogo, tiene a dichiarare che il nome suo deve essere ben distinto da quello perfettamente uguale del suddetto arrestato, di paternità differente, essendo figlio di Pietro.

Tanto si prega d'inserire in codesto Giornale, essendosi questo occupato del fatto di cui sopra.

Con tutta stima

Dev.mo

Tullio Giovanni fu Leonardo

Messo del Giudice Conciliatore di Nimis

DA CODROIPO

Un cane idrofobo?

Ci scrivono in data 7:

Verso le ore 3 pom. d'oggi, un piccolo cane d'ignota provenienza s'avvicinava ad uno grosso, che stava accovacciato sotto il padiglione del Caffè Pitacco ed improvvisamente lo addentava alle labbra, morsicandolo ripetutamente.

Essendo sorto il sospetto che il cane addentatore fosse idrofobo, avvenne un fuggi fuggi generale.

Inseguito da alcune persone, il cagnolino venne ucciso con un colpo di fucile.

Il cane morsicato resterà in osservazione per il tempo prescritto.

La testa del cane sospetto idrofobo venne spedita oggi stesso all'Istituto antirabbico di Padova.

Cronaca Cittadina

IL FESTIVAL DI OGGI

Il periodo di festeggiamenti così bene bene organizzato dal comitato promotore delle mostre di bovini, di animali da cortile, ecc., si chiude oggi con un grande *festival* che si svolgerà in piazza Umberto I.

Eccone il programma:

Ore 17. — *Tombola*. Cinquina lire 200, prima tombola lire 600, seconda tombola lire 300.

Ore 19. — Festa da ballo su vasta piattaforma con orchestra del Consorzio filarmonico Udinese diretta dall'esimio maestro sig. Giacomo Verza.

Ore 21. — Spettacolo Pirotecnico, illuminazione fantastica, concerti musicali.

Ricordiamo che l'ingresso allo steccato per assistere allo spettacolo pirotecnico si effettuerà alle ore 19, e che per evitare confusioni vi saranno cinque ingressi in vari punti dello steccato.

I biglietti (a 10 centesimi) saranno posti in vendita anche prima per le vie e specialmente in via Daniele Manin.

Pel trasferimento dei professori delle scuole medie

(Nostre informazioni)

Il *Corriere della Sera* ed altri giornali hanno pubblicato il sunto d'una circolare che il ministro Nasi avrebbe spedito alle autorità scolastiche.

Con questa circolare il ministro avrebbe avvertito i funzionari da lui dipendenti che i trasferimenti si effettuerebbero col primo di novembre, mentre i professori sarebbero stati avvisati del loro mutamento al 15 settembre.

Siamo in grado di poter partecipare invece che l'avviso di trasferimento sarà dato agli interessati alla mattina del 16 ottobre com'è appunto avvenuto l'anno scorso. Ci fu anzi assicurato che alla Minerva non è ancora iniziato il lavoro preparatorio del movimento annuale.

ESTRAZIONE DEL LOTTO 7 settembre

Venezia	77	38	4	4	66
Bari	64	33	18	39	23
Firenze	75	5	50	57	27
Milano	32	24	36	88	6
Napoli	67	27	34	3	24
Palermo	7	24	89	56	53
Roma	68	67	72	52	8
Torino	49	82	90	80	5

LA MOSTRA dei bovini e suini

Abbiamo già sabato dato ampi particolari sulla riusita mostra di animali bovini e suini che si tenne in quel giorno in Piazza Umberto I.

La giuria, riunitasi nel pomeriggio dello stesso giorno ha assegnato i premi.

Ecco

L'elenco dei premiati

BOVINI

Il Marchese Massimo Mangilli, presidente, fa l'appello dei signori Giurati e risultano presenti i signori:

Faelli cav. Antonio di Arba, presidente della Giuria — Ciani dott. Luciano, veterinario di Codroipo — Dorigo dott. Domenico di Manzano — Galvani Ernesto di Cordenons — Molinari Desiderio, di Villanova del Judri — Mulloni Giov. Batt. di S. Guarzo — Nussi dott. Vittorio, di Cividale — Perusini dott. Giacomo di Cormons — Pez Achille di Porpetto — Vuga Giov. Batt. di Cividale — Zambelli dott. Tacito di Udine.

Mancano i signori Giurati:

Michieli Vincenzo di Campolongo e Morgante Giacomo di Tolmezzo,

Rinunciatario il signor co. Carlo Caiselli.

La Giuria, su proposta dal Presidente nomina relatore generale il dott. Romano veterinario provinciale di Udine.

Si divide quindi come appresso:

Cav. Antonio Faelli, presidente generale, fa parte di tutte le sezioni.

Sezione I. — Presidente, Nussi dott. Vittorio; Membri, Dorigo, Perusini e Zambelli.

Sezione II. — Presidente, Ciani dott. Luciano; membri, Galvani e Molinari (se verrà in tempo, anche il signor Michieli).

Sezione III. — Presidente, Vuga Giov. Batt.; membri, Mulloni e Pez (il signor Morgante, se verrà in tempo).

Sono aggregati alla Giuria i signori: Dottor Pepe Carlo di Tolmezzo — dott. Zandonà Tullio di Palmanova — dott. Sellan Umberto di Udine — dott. Gaspardis Gio. Batta di Bagnaria e lo studente Dalan Arrigo di Udine.

La prima Sezione ha l'incarico di giudicare le mostre collettive Categoria I del programma ed in queste i gruppi dei singoli privati e gli animali singolarmente esposti, sempre negli stessi gruppi.

La Sezione II. è incaricata dell'esame dei gruppi degli animali bovini esposti dai singoli proprietari, e così pure la distinzione dei singoli capi meno quelli della Sezione prima.

La Sezione III esamina gli animali da lavoro appajati, gli animali da carne e gli animali castrati in qualunque gruppo pertinenti.

Gli animali da razza da latte sono pure presi in esame da questa Giuria.

Il sig. Antonio Beltrame, presidente dell'Unione Esercenti, informa che sono a disposizione dell'onorevole Giuria le seguenti medaglie:

Dell'Associazione Agraria Friulana: Medaglie d'argento dorato N. 1 — medaglie d'argento 2 — Medaglie di bronzo 4.

Camera di Commercio: medaglie d'argento 2 — medaglie di bronzo 4.

Comizio Agricolo di Cividale: medaglie d'argento 1.

Associazione Udinese Assicurazione Bestiame: medaglie d'argento dorato 1.

Vi sono pure numerose medaglie del Comitato ordinatore.

Mille lire a disposizione della Giuria.

Fin qui, il verbale. Soggiungeremo qualche

Particolare sulla giornata

Alle ore 10, le singole Giurie sono al lavoro ed il signor Nicolò Cassacco di Udine viene incaricato di stendere i Verbali.

Durante il lavoro delle Giurie, convennero alla mostra molti visitatori di ogni parte della Provincia e anche da varie località lontane; ne vedemmo delle Provincie di Gorizia, di Venezia, di Treviso.

L'Illustrissimo sig. Sindaco di Udine intervenne pure, interessandosi assai, e fece l'ispezione accompagnato dal marchese Mangilli presidente del Comitato e dal cav. Antonio Faelli presidente generale della Giuria.

Vi furono varie contrattazioni, e per un torello del sig. Buttazzoni furono offerte perfino L. 2000. In generale, però, non si fecero molti affari, causa le troppo elevate pretese dei venditori. Dove si trovava la possibilità di « applicare » era nei torelli; c'è n'erano molti, si può dire tutti belli, uno migliore dell'altro.

Mostre collettive

Pozzuolo e Buttrio pari grado

Riferisce la speciale Giuria:

La Giuria, prese in esame le due Mostre collettive presentate, considerato che se da un lato si trovò che quella del Circolo Agricolo di Pozzuolo era più numerosa e più uniforme, per tuttavia rilevò nell'altra di Buttrio soggetti più scelti e di maggiore sviluppo, anche se rappresentanti incroci di due varietà, Simmenthal-Friburgo;

Di più, avendo riscontrato nel gruppo di Buttrio un toro assai pregevole;

Per tali motivi, bilanciato il pro e il contro e considerato che se anche i soggetti di Pozzuolo hanno, presi individualmente, una classifica inferiore a quelli di Buttrio, pur conviene tener conto del numero di venti torelli, i quali, benchè di giovane età, danno buon affidamento per l'avvenire;

Conclude col proporre venga assegnato

premio di pari grado

alle *due* Mostre collettive del Circolo agrario di Pozzuolo e del Comune di Buttrio.

La Giuria non può fare a meno però di encomiare l'ottima e ordinata disposizione e i dati genealogici e i risultati di misurazioni secondo i moderni criteri di selezione, forniti dal Circolo Agricolo di Pozzuolo; e propone un attestato di benemerenza al presidente di detto Circolo.

Dott. Vittorio Nussi — dott. Giacomo Perusini. — dott. Domenico Dorigo — dott. Tacito Zambelli.

I premi singoli

Successivamente, ponendo assieme il lavoro delle varie giurie, si conferirono i seguenti premi:

Medaglia d'argento e diplomi speciali

Medaglia di Argento dorato della Associazione Agraria Friulana a Strolli Antonio di Gemona, tenuto molto conto delle produzioni di torelli.

Medaglia d'argento dorato dell'Associazione per l'assicurazione del bestiame « La Udinese » al torello di Burelli fratelli di Risano.

Medaglia d'argento della Camera di Commercio: al gruppo di Pozzuolo.

id. id. al gruppo di Buttrio.

Medaglia d'argento dell'Associazione Agraria Friulana al gruppo del marchese Massimo Mangilli di Flumignano.

id. id. al gruppo di Michieli Ilario di Palmanova.

Diploma d'onore e medaglia d'argento dal Comizio Agrario di Cividale per i gruppi Schwyz e Simmenthal puro sangue al Cav. Leonardo Rizzani.

Speciale diploma di benemerenza al signor. presidente del Circolo Agricolo di Pozzuolo.

Medaglie d'argento del Comitato, per tori, a:

Nazzi Enrico di Pozzuolo
Buttazzoni Angelo di Camino.
Luca Luigi di Pavia
Luca fratelli di Pozzuolo
Venier Romano di Villaorba;

per due tori:

a Tosolini di Cavalicco;

per gruppo:

al Cotonificio Udinese;

per Bovine, a:

Morandini G. di Lumignacco
Bolzicco Pietro di Pavia
Del Negro Giovanni di Udine
Gropplero conte Andrea di Udine
Morandini G. di Clanjano
Meroi G. B. di Buttrio
Canciani Vincenzo di Orgnano
Menassi Angelo di Terenzano
Rigo Angelo di Buttrio
Bortolossi Giuseppe di Camino
Conti Florio di Buttrio
Buttazzoni Angelo di Camino.
Disnan Giovanni di Cussignacco, per manzi da lavoro.

Medaglie di bronzo speciali:

Nussi Luigi di Sammardenchia, per torello, medaglia dell'Associazione Agraria Friulana;

Moretti Luigi, di Udine, per Buoi grassi, medaglia dell'Associazione Agraria Friulana.

Del Negro Giovanni, di Udine, per vacche da lavoro, dalla Camera di Commercio.

Morandini Giuseppe di Lumignacco, medaglia dell'Associazione Agraria Friulana.

Beltrame Luigi, di Camino di Buttrio, per Buoi da lavoro, medaglia della Camera di Commercio.

Chiopris Ferdinando di Udine, per animali da carne e buoi da lavoro, medaglia dell'Associazione Agraria Friulana.

Mangilli marchese Massimo di Flumignano, per vacche da lavoro, medaglia della Camera di Commercio

Bolzicco Domenico di Buttrio, per giovenche da lavoro, medaglia della Camera di Commercio.

per vitello:

Basandella Antonio di Buttrio;

per torello:

Codutti Pietro di Passons;
Boschiani Eugenio di Rualis;

per vacche e giovenche:

Menzioni onorevoli:

per torelli:
Bertossi Luigi;
Colautti Domenico;
Meroi Francesco, tutti tre di Buttrio;
per gruppi;
Pittaco Giovanni di Pagnacco;
Steffanutti Gritti di Chiavris;
Rizzi Innocente di Martignacco;
Scuola Agraria di Pozzuolo;
Grandi Luigi di S. Osualdo;
Franzolini Angelo di Pagnacco;
per vacche:
De Cecco Ferdinando di Pozzuolo;
Gigande Giuseppe di Pozzuolo;
per giovenche:
De Antoni fratelli di Pozzuolo;
Laizza Francesco di Pozzuolo;
per vitelle:
Canciani Vincenzo di Orgnario;
Cogiatti Giacomo Campo Belluno;
Zuccolo Domenico di Visinale di Buttrio;
per vacche:
Bolzicco Domenico Buttrio;
per bovine in genere:
Macorig Giuseppe di Pradamano;
Paolini Pietro di Pavia;
Azzano G. B. di Pavia;
Dreussi Angelo di Plaino;
Mauzutti Celeste di Tricesimo;
Cossio Carlo di Gervasutta;
Rosso Antonio di Plaino;
Giuliani Celestino di Godia;
per torelli:
Peran Innocente di Pozzuolo;
De Antoni Giuseppe di Pozzuolo;
Callegaris Angelo di Pozzuolo;
per vitelle;
Borghese Pietro di Buttrio.

Nessun premio in denaro, assegnando invece delle gratificazioni ai bovari. Ciò è superfluo pubblicare.

SUINI

Furono espositori i signori: Brazzà — Cantoni — Cogoi — Di Giusto — Ferrari — Mangilli — Mattiussi — Zuliani.

Medaglie di bronzo del Comitato.

Per gruppi:
Bachetti Luigi di Pradamano;
Bolzicco Pietro di Pavia;
Ermacora Domenico di Martignacco;
Morandini Giuseppe di Lumignacco;
per torelli:
Tonini Pietro di Lumignacco;
Chittaro Giovanni di Lazzacco;
Fratelli Venturini di Basaldella;
Fontana Michiele di Sevegliano;
Baracetti di Baldasseria;
Miotti G. B. di Corno;
Bolzicco Pietro di Pavia;
Buttazzoni Pietro di Villalta;
per due giovenche;
Beltrame Luigi di Camino di Buttrio;
per una vacca:
Nonini G. Batta di Visinale di Buttrio.
per Bovine:
Paganelli Pasquale di Nogaredo di Prato;
per bovi:
Totis Pietro di Faugnacco:
Morandini Giuseppe di Lumignacco;
Del Negro Giovanni di Udine;
Franzolini Angelo di Pagnacco;
per bovine:
Della Rossa Amadio dei Casali del Cormor;
Fabbro Giuseppe di Selvuzzis;
Rigo Pietro di Sammarderchia;
Bertolissi Domenico di Pradamano;
per giovenca:
Zuccolo Domenico di Buttrio;
Minen fratelli di Buttrio;

La Giuria fu costituita dai signori: Bon Lodovico — presidente, Zambelli don Tacito — Zilli Luigi; coadiuvati dai signori del Comitato cav. Dalan, Disnan e dott. Romano. Fra i premi era d'assegnarsi una grande medaglia d'argento offerta dal giovane sig. Minisini.

Condizione posta dall'esponente che il soggetto meritevole fosse di tipo nostrano.

Il soggetto che è ottimo, se non perfetto, si è quello nostrano esposto dal sig. di Giusto Domenico di Udine al quale si conferisce la medaglia.

Il Comitato aggiunge di proprio L. 10 per il porcaro.

Un buon gruppo di 25 capi è quello del Cogoi di S. Osualdo. Ebbe medaglia d'argento e L. 15, al porcaro.

Pel verro Yorchishire e altri soggetti del marchese Mangilli medaglia d'argento e L. 5 al porcaro.

Al gruppo del sig. Ferrari Eugenio, parimente medaglia d'argento e L. 5 al porcaro.

Medaglia di bronzo (e L. 5 al porcaro) ai suini del co. Detalmo di Brazzà.

Medaglia di bronzo alla Scrofa del sig. Mattiussi Andrea di Chiavris.

Menzione onorevole ai suini del sig. Cantoni.

Un banchetto all'« Europa »

Il contegno d'un giornalista

Sabato sera, terminati i lavori di aggiudicazione dei premi, la Giuria ed il Comitato organizzatore della Mostra bovina si riunirono a banchetto al *Restaurant* « Europa » fuori porta Aquileia.

Si pronunciarono parecchi discorsi, inneggianti allo sviluppo agricolo e industriale del nostro Friuli.

—

A proposito della premiazione dobbiamo con dispiacere rilevare un incidente.

Un collega in giornalismo nel pomeriggio di sabato ha giuocato un tiro poco corretto (usiamo l'aggettivo temperato) verso i colleghi, portando via l'originale unico dell'elenco dei premiati, per servirsene lui e impedire così che se ne servano gli altri.

Crediamo che anche l'Associazione della stampa si occuperà dell'affare. E sarà, nell'interesse per la dignità del giornalismo friulano, ottima cosa.

—

Il banchetto della Giuria del Comitato organizzatore della mostra di animali da cortile avrà luogo questa sera alle ore 6 e mezzo al *Restaurant* Europa.

* *

La mostra tanto riuscita degli animali da cortile si chiuderà stasera.

IL CONGRESSO SANITARIO DI MANTOVA

Udine sede del prossimo Congresso

Venerdì a Mantova, nel Teatro Scientifico, in via Accademia si è inaugurato il decimo Congresso sanitario interprovinciale dell'Alta Italia.

L'inaugurazione seguì solennemente alla presenza di molte signore e signori, e di una folla di medici, scienziati, chimici e farmacisti.

Fra le notabilità mediche notavansi, il prof. De Giovanni, il prof. Alberto Riva, il prof. Devoto e il prof. Albertoni.

Dopo un breve discorso d'apertura del presidente del Comitato ordinatore prof. Roncaglia, pronunciò un elevato discorso il R. Prefetto di Mantova, comm. Vittorelli.

Il Congresso fu diviso nelle tre sezioni: medica, farmaceutica e veterinaria.

Terminata la cerimonia dell'inaugurazione, cominciarono i lavori del Congresso.

* *

Un congressista, egregio amico nostro, che al Congresso di Mantova rappresenta la *La lega nazionale contro la tubercolosi*, Sezione di Udine, ci ha spedito il seguente telegramma:

Mantova 6. — Ho il piacere comunicare che Udine per acclamazione venne proclamata sede del prossimo Congresso sanitario.

Come si sa con tutta probabilità, detto Congresso si terrà durante l'Esposizione del 1903.

* *

Da Udine presero parte all'importante Congresso il prof. Pennato, il dott. Sigurini ed i farmacisti De Candido e Zuliani.

IL TIRO ALLO STORNO

Ieri grande animazione al campo dei giuochi per il tiro allo storno.

Vi convennero i migliori tiratori della città e provincia.

Il pubblico assistette a delle gare interessantissime e brillanti.

Il co. Querino Querini in una serie uccise 34 storni su 35, fra la generale ammirazione.

Ecco il risultato delle gare di ieri:

Querini Querino, servizio frutta in argento.

Florio co. Filippo, scatola per sigarette argento russo.

Mattiussi Virgilio, bottoni in opale.

Querini Giovanni, ricco portafoglio.

Colloredo co. Cesare, fiaschetta di cristallo monk in argento.

Dott. Campeis, servizio per scrivere.

Oggi seconda giornata col *Gran Tiro* « Friuli » pel quale grandissima è l'aspettativa.

Non dubitiamo che specie nel pomeriggio (il tiro comincia alle 13) il campo sarà affollato di spettatori, tanto più che tutto fu egregiamente disposto, con posti a sedere e ombreggiato *restaurant*.

Un carradore fermato per forza da un vigile

Verso le cinque di ieri sera il vigile urbano Trevisan che trovavasi di servizio in Mercatovecchio, vide un carradore che seduto sul suo carro tirato da due cavalli, faceva correre questi a gran trotto per via Mercatovecchio e Piazza V. E. con pericolo dei passanti.

Il vigile fece segno al carradore di rallentare ma questi rispose schernendolo con un gesto della mano e continuando la corsa sfrenata.

Allora il vigile si diede a rincorrere il carro e raggiuntolo, fermò i cavalli all'imboccatura di via della Posta.

Mentre altro vigile conduceva il carro allo stallo dell'*Aquila Nera* il carradore fu identificato per certo Bortolo Papolini fu Mattia di Villanova di Farra.

Fu dichiarato in contravvenzione.

La risposta della Congregazione di carità al senatore Pecile

Ci comunicano:

L'onorevole Sen. G. L. Pecile ha pubblicato uno scritto, a *proposito dei bagni di mare* nel giornale « *La Patria del Friuli* » del 23 agosto p. p.

In quello si accenna ad un ragazzo di 17 anni che è stato degente all'ospitale e per il quale sarebbero di bisogno i bagni di mare, secondo l'autorevole giudizio del dott. Rieppi.

Soggiunse l'onor. Senatore « A chi « si ricorre in Udine per mandare questo « sto ragazzo ai bagni?

« Il Benemerito Comitato (per gli « Ospizi Marini) naturalmente lo re« spinge per l'età. La Congregazione di « Carità non usa incaricarsene.)

Precisamente. La Congregazione di Carità di Udine concorse qualche volta per spese di viaggio a poveri bisognosi che si sono recati o furono trasportati a Padova, a Venezia, ad Acqui per operazioni, per cure, per bagni, per fangature ma con la minor frequenza possibile perchè c'è sempre di mezzo la questione di spesa ed il bilancio non consente di poter provvedere a tutto.

Il bilancio della Congregazione (che il Consiglio Comunale approva di solito senza discussione e senza preoccuparsi dell'insufficienza di mezzi in cui la Congregazione si trova) purtroppo impedisce di bene esplicare l'opera propria in favore di quelli che per legge sono assegnati all'ambito dell'opera sua e non può naturalmente estendere a quanti altri vorebbe l'assistenza necessaria.

Tenendo presente però che il Comune di Udine è legatario di copisqui lasciti in favore dei poveri, la Congregazione crede che con questi direttamente o indirettamente potrebbe completare il proprio mandato comprendendo fra i sussidiati anche quelli che per specialissimi motivi sanitarii, hanno bisogno di particolari forme di assistenze.

Poichè l'onor. Sen. Pecile con sua recente lettera alla Congregazione ha fatto di nuovo accenno, che la Congregazione « non usa incaricarsene » il consiglio amministrativo risponde con questo comunicato.

La cavalleria al campo

Questa mattina all'alba lo squadrone del 12° *Saluzzo* qui di stanza, è partito pel campo di Pordenone.

A Codroipo si è unito agli altri squadroni distaccati a Palmanova.

L'allegra fanfara attraversò le vie della città facendo accorrere ai balconi coloro che ancora trovavasi in braccio a Morfeo.

Un fattorino telegrafico atterato da un fulmine. Sabato sera durante il temporale un fulmine cadde sui fili della luce elettrica in Chiavris. Il fattorino telegrafico Giuseppe Rosetti che passava di là ricevette una scossa tale da cadere al suolo.

Fortunatamente non vi furono conseguenze all'infuori di un grande spavento.

Un cane che morde. Vida Giuseppe d'anni 60 di S. Gottardo, fu morsicato ieri ad un polpacciod a un cane appartenente a Di Giusto Giuseppe pure di S. Gottardo.

Il ferito fu medicato all'ospedale.

Il cane per ordine dell'ufficio d'Igiene venne sequestrato.

Società Anonima per l'espurgo pozzi neri in Udine

I signori azionisti sono convocati in assemblea generale ordinaria nel giorno di domenica 14 corr. alle ore 10 nell'ufficio della Società in via Rialto N. 13. *L'Amministrazione*

ARTE E TEATRI

Teatro Nazionale

Domani 9 settembre alle ore 8 pom. si darà la ridicolissima commedia in tre atti. « I tre Gobbi di Damasco con Facanapa necroforo improvvisato e Arlecchino servo. » Dopo l'atto secondo presentazione del nuovo fantoccio inglese: « La Gran Mere Gigon » ovvero: La vecchia prolifica.

Dopo la commedia si presenterà la ormai celebre: Miss Legnetti che oltre le sue canzonette canterà in unione a Facanapa il nuovo duetto umoristico: « Di palo in frasca. »

Chiuderà il divertimento il nuovo ballo caratteristico in 7 quadri: La Dea dell'oro.

Stabilimento Bacologico
DOTT. VITTORE COSTANTINI
(in Vittorio Veneto)
Sola confezione dei primi incroci cellulari. Il dott. **Ferruccio co. de Brandis** gentilmente si presta a ricevere in Udine le commissioni

Stato Civile

Boll. settim. dal 31 agosto al 6 settem. 1902.

NASCITE

Nati vivi maschi 7 femmine 8
» morti » 1 » —
» esposti » — » 1
Totale N. 17

PUBBLICAZIONI DI MATRIMONIO

Francesco Del Zan fabbro con Maddalena Peres tessitrice — Andrea Urli seggiolaio con Ida Zamolo tessitrice — Cipriano Morandini muratore con Anna Nobile casalinga — Sperandio Daronco possidente con Matilde Pagavini agiata — Paolino Del Mestre sarto con Mirra Lugo casalinga — Italo Maranesi impiegato con Argia Galloni civile — Giovanni Trione bottaio con Anna Napoletano casalinga.

MATRIMONI

Leonardo Chiecco facchino con Giuditta Del Ponte contadina — Antonio Piccoli calzolaio con Italia Cattarossi cameriera — Andrea Covre negoziante con Caterina D'Odorico casalinga — Giuseppe Manfrinotti frenatore ferroviario con Elena Gasparino casalinga.

MORTI A DOMICILIO

Bruno Zani di Giacomo d'anni 1 e mesi 4 — Giuseppe Mattiussi di mesi 3 — Luigia Stringher fu G. B. d'anni 80 agiata — Silvio Basso di Ernesto di mesi 9 e giorni 13 — Giovanni Bottos di Michele di mesi 5 — Pietro Battistutto fu G. B. d'anni 92 ortolano — Angelo Zilli di Antonio d'anni 3 e mesi 5 — Domenico Purinan fu Pietro d'anni 63 fabbro — Ferruccio Turri fu Domenico d'anni 35 macchinista ferroviario — Luigi Gottardo di Francesco di mesi 1 e giorni 3 — Silvio Virco di Enrico di giorni 20 — Anna Fresso d'anni 42 serva — Giovanni Arcati di mesi 4 — Domenica Zanotti fu Antonio d'anni 65 casalinga — Anna Basana-Cattarossi fu Gottardo d'anni 63 casalinga — Gino Pantanali Luigi di anni 1 e mesi 6.

MORTI NELL'OSPITALE CIVILE

Ferruccio Polleset di Gustavo d'anni 2 e mesi 8 — Beatrice Michelon fu Antonio d'anni 39 casalinga — Giuditta Zucchiatti-Toso fu Pietro d'anni 38 contadina — Teresa Berton ved. Berton fu Giacomo d'anni 60 fruttivendola — Maddalena Nonis-Lupieri fu Francesco di anni 49 casalinga — Anna Forgiarini fu Domenico d'anni 32 domestica — Vincenzo Zamolo fu Francesco d'anni 68 bandaio — Osualdo Di Doi fu Pietro di anni 61 agricoltore.

MORTI NELL'OSPIZIO ESPOSTI

Luigi Giaccinni di giorni 10 — Giovanna Noreni di anni 1 e mesi 6.

Totale N. 27
dei quali 4 non appartenenti al Comune di Udine.

CLINICA DENTARIA
W. N. Rogers chirurgo dentista di Londra assistito dal figlio *Marcello* medico-chirurgo-dentista dell'Università e « Ecole Dentaire » di Ginevra.
Specialità per denti e dentiere artificiali eseguite in tutti i sistemi con la massima precisione. Orificazioni e otturazioni d'ogni genere. Corone, Bridge-Work (lavori a ponte) ortopedia dentaria, cure speciali ecc. con prezzi notevolmente diminuiti.
VENEZIA
S. Marco, calle Vallaresso, 1329

ULTIMI DISPACCI

Servizio dell'Agenzia STEFANI

Un conflitto sanguinoso nelle vie di Madrid

Londra 8 (ore 9). Si ha da Madrid: Ieri la polizia, avendo voluto sciogliere un *meeting* operaio incontrò resistenza ed operò sei arresti. La folla seguì gli agenti e ne nacque un conflitto.

La gendarmeria e la cavalleria intervennero, caricando e facendo fuoco sui rivoltosi. Un operaio fu ucciso e parecchi feriti.

Medaglie turche a ufficali italiani

Costantinopoli, 8 (ore 8). — Tutti gli ufficiali della squadra italiana furono decorati con la medaglia del Ziakat d'oro ovvero d'argento secondo il loro grado.

Dott. I. Furlani, Direttore
Quargnolo Ottavio, gerente responsabile.

Avviso di concorso

Presso l'Istituto Renati di Udine è aperto il concorso ad un posto di prefetto disciplinare,

Stipendio annuo L. 400 oltre il vitto e l'alloggio.

Tempo utile per la presentazione dei documenti a tutto il 20 corr.

ROSE - ROSE - ROSE
Collezione di 1350 varietà - Prezzi miti
Chiedere catalogo gratis a
Girardi e Pirovano
Gazzada (Varese).

Importante Ditta
cerca abile rappresentante per la vendita di articolo tessuti lana e confezioni di fortissimo consumo, per la provincia di Udine. Occorrono referenze di primo ordine. Scrivere pel 20 corrente all'indirizzo: D. 4 fermo posta — Schio.

PIANO D'ARTA
(Carnia)
Stazione balneo-climatica a m. 500 s. m.
STABILIMENTO IDROTERAPICO
annesso all'Albergo Poldo
Cura idroterapica completa e Bagni a vapore
Bagni solforosi e bibita dell'acqua pudia Solfidrico magnesiaca. Cura del latte.
L'Albergo Poldo e lo Stabilimento idroterapico sono situati in bellissima posizione presso ai boschi di pini e di abeti, ed offrono quanto si possa desiderare nei moderni luoghi di cura.
Pensione L. 6
Medico dott. Tullio Liuzzi
Propr. Osvaldo Radina Dereatti

Non adoperate più tinture dannose
Ricorrete all'INSUPERABILE
TINTURA ISTANTANEA
R. Stazione sperimentale agraria di Udine
I campioni della Tintura presentata dal signor Lodovico Re bottiglie 2, N. 1 liquido incoloro, N. 2 liquido colorato in bruno; non contengono nè nitrato o altri sali d'argento o di piombo, di mercurio, di rame, di cadmio; nè altre sostanze minerali nocive.
Udine, 13 gennaio 1901
Il direttore *Prof. Nallino*
Unico deposito
presso il parrucchiere **Lodovico Re**
Via Daniele Manin

Casa di cura chirurgica
del
Dott. Metullio Cominotti
Tolmezzo - Via Cavour
Consultazioni tutti i giorni
Cura chirurgica **radicale dell'ernia inguinale** col metodo del *prof. Bassini.*
Guarigione in dieci giorni
Consulenti: Prof. cav. uff. Fernando Franzolini, dottori: Tullio Liuzzi, Fortunato Stellin, Matteo Facchin, Quintino Ortolani.

D'affittare
FUORI PORTA VENEZIA
il II° piano della casa n. 7.
Per informazioni rivolgersi alla ditta Luigi Moretti, viale Venezia, n. 1.

FERRO-CHINA BISLERI
L'uso di questo liquore è ormai diventato una necessità pei nervosi, gli anemici, i deboli di stomaco.
Volete la Salute ???
MILANO
Il chiariss. Dott. GIUSEPPE CARUSO Prof. alla Università di Palermo, scrive averne ottenuto « pronte guarigioni nei » casi di clorosi, oligoemie e segnata- » mente nella cachessia palustre ».
ACQUA DI NOCERA UMBRA
(Sorgente Angelica)
Raccomandata da centinaia di attestati medici come la migliore fra le acque da tavola.
F. BISLERI e C. — MILANO

ORARIO FERROVIARIO
Vedi quarta pagina

Avviso
E' da vendere un filtro Rouhette nuovo, ultimo modello.
Un microscopio a 600 ingrandimenti, buono per esame farfalle.
Un Ventilatore Mure a 8 crivelli usato, però in buono stato.
Per informazioni maggiori rivolgersi alla Amministrazione del Giornale di Udine.

Le inserzioni di avvisi per l'estero e per l'interno del Regno si ricevono esclusivamente presso l'Amministrazione del *Giornale di Udine*

Collegio Convitto Silvestri

fuori Porta Venezia - **UDINE** - Stabile ex Ditta Jacuzzi

ANNO IV **CONVITTORI** ANNO IV

I° ANNO 35 — II° ANNO 62 — III° ANNO 70

I convittori frequentano le R. Scuole secondarie classiche e tecniche — educazione accuratissima — sorveglianza continua — assistenza gratuita nello studio — trattamento famigliare — vitto sano e sufficiente — locale ampio e bene arieggiato, con ameno e vasto giardino — posizione vicina alle R. Scuole.

RETTA MODICA

SCUOLA ELEMENTARE PRIVATA ANCHE PER ESTERNI

Insegnamenti speciali: Lingue straniere, Musica, Canto, Scherma ecc. ecc.

APERTO ANCHE DURANTE LE VACANZE AUTUNNALI

Il numero sempre crescente dei convittori e gli ottimi risultati ottenuti da essi negli esami valgano ad assicurare che nulla si trascura in questo Collegio per soddisfare ai desiderii delle famiglie.

Il Direttore Dott. Prof. A. SILVESTRI

MAGAZZINO CHINCAGLIERIE MERCERIE - MODE

AUGUSTO VERZA

UDINE — Mercatovecchio N. 5-7 — UDINE

EMPORIO CICLISTICO

Assortimento biciclette nazionali ed estere delle più rinomate fabbriche

PREMIATA OFFICINA MECCANICA

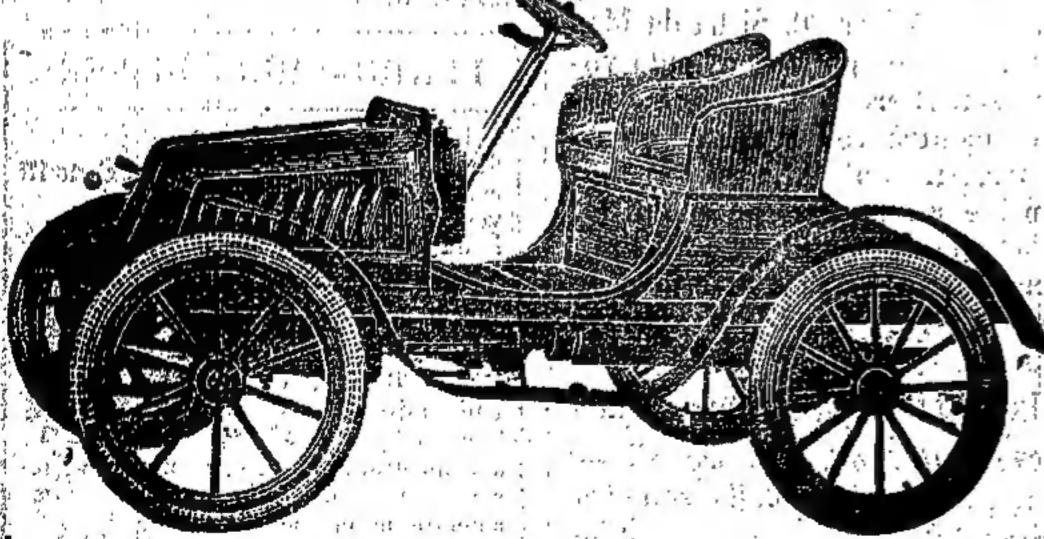
per costruzione e riparazioni biciclette di qualsiasi tipo.

RICCO ASSORTIMENTO ACCESSORI E PEZZI DI RICAMBIO

Camere d'aria coperture ecc.

UNICO DEPOSITO DELLE COPERTURE GOMMA VULCANIZZATA

Bicicletta speciale L. 160

Si accordano pagamenti rateali — Si fanno cambi

Deposito impermeabili Loden - Gomma - Soprascarpe gomma - Costumi per ciclisti - Maglie - Berretti - Calze - Guanti ecc. ecc.

Palloni per Foot-ball - Palloni per sfratto - Racchette e pali per Law-tennis - Tamburelli ecc. ecc.

Rappresentanze Automobili - Vetturette - Quadricicli Tricicli - Motociclette.

A. Darracq e C.ie Usine Perfecta, Suresnes (Suisse) — Castagneri Sebastiano, Alessandria, ed altri.

ORARIO FERROVIARIO

Partenze da Udine	Arrivi a Venezia	Partenze Da Venezia	Arrivi a Udine
O. 4.40	8.57	D. 4.45	7.43
A. 8.05	11.52	O. 5.10	10.07
D. 11.25	14.10	O. 10.35	15.25
O. 13.20	18.16	D. 14.10	17.—
O. 17.30	22.28	O. 18.37	23.25
D. 20.23	23.05	M. 23.35	4.40

da Udine	Staz. Carnia		a Ponteb.
O. 6.02	a. 7.28	p. 7.32	8.55
D. 7.58	» 8.51	» 8.52	9.55
O. 10.35	» 12.9	» 12.14	13.39
D. 17.10	» 18.4	» 18.5	19.10
O. 17.35	» 19.13	» 19.20	20.45

da Ponteb.	Staz. Carnia		a Udine
O. 4.50	a. 6.5	p. 6.9	7.38
D. 9.28	» 10.11	» 10.13	11.5
O. 14.39	» 15.40	» 15.44	17.6
O. 16.55	» 17.59	» 18.4	19.40
D. 18.39	» 19.20	» 19.21	20.05

da Casarsa	a Portog.	da Portog.	a Casarsa
A. 9.10	9.48	O. 8.—	8.45
O. 14.31	15.16	O. 13.21	14.05
D. 18.37	19.20	O. 20.11	20.50

da Udine	a Cividale	da Cividale	a Udine
M. 6.—	6.30	M. 6.55	7.25
M. 10.12	10.39	M. 10.53	11.18
M. 11.40	12.07	M. 12.35	13.6
M. 16.05	16.37	M. 17.15	17.46
M. 21.23	21.50	M. 22.—	22.30

da Udine	a Trieste	da Trieste	a Udine
O. 5.30	8.45	(da Cormons)	7.32
D. 8.—	10.40	A. 8.25	11.10
M. 15.42	19.46	M. 9.—	12.55
O. 17.25	20.30	O. 16.35 / D. 17.30	20.—

da Casarsa	a Spilim.	da Spilim.	a Casarsa
O. 9.11	9.55	O. 8.05	8.43
M. 14.35	15.25	M. 13.15	14.—
O. 18.40	19.25	O. 17.30	18.10

Udine	S. Giorgio	Trieste	Trieste	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.40	D. 6.20	M. 9.05	9.53
M. 13.16	O. 14.15	19.45	M. 12.30	M. 20.30	15.50
M. 17.56	D. 18.57	22.15	D. 17.30	M. 19.04	21.16

Udine	S. Giorgio	Venezia	Venezia	S. Giorgio	Udine
M. 7.35	D. 8.35	10.45	D. 7.—	M. 8.57	9.53
M. 13.16	M. 14.15	18.30	M. 10.20	M. 14.14	15.50
M. 17.56	D. 18.57	21.30	D. 18.35	M. 20.24	21.16

Orario della Tramvia a Vapore

Partenze da Udine R.A.	S.T.	Arrivi a S. Daniele	Partenze da S. Daniele	S.T.	Arrivi a Udine R.A.
8.—	8.15	9.40	6.55	8.10	8.32
11.20	11.40	13.—	11.10	12.25	—
14.50	15.15	16.35	13.55	15.10	15.30
18.—	18.25	19.45	18.10	19.25	—

DIGESTIONE PERFETTA

mediante l'uso della

TINTURA ACQUOSA DI ASSENZIO

di Girolamo Mantovani - Venezia

Rinomata bibita tonico - stomatica raccomandata nelle debolezze e bruciori dello stomaco, inappetenze e difficili digestioni; viene pure usata quale preservativo contro le febbri palustri.

Si prende schietta o all'acqua di Seltz.

Vendesi in ogni farmacia e presso tutti i liquoristi

Guardarsi dalle imitazioni

La Premiata Fabbrica Biciclette e l'Officina Meccanica

TEODORO DE LUCA

sono trasportate nel nuovo Stabile appositamente costruito fuori Porta Cussignacco, *con annesso impianto di nichelatura e verniciatura conforme agli ultimi sistemi.*

La Ditta suddetta nulla ha trascurato perchè nel suo nuovo Stabilimento dotato di motore a gas, i lavori abbiano a riuscire perfetti, e nulla trascurerà perchè non le vengano meno l'incoraggiamento e l'appoggio di una larga clientela.

Assume qualsiasi lavoro fabbrile e meccanico

Specialità nella costruzione di serramenti in ferro e Casse forti sicure contro il fuoco

Fabbrica Biciclette di qualunque modello e su misura

Verniciatura a fuoco - Nichelatura, Ramatura, ecc.

Grande assortimento di Pneumatici ed Accessori di Biciclette

Prezzi modicissimi

PANTAIGEA

operetta di medicina

che insegna a conoscere la vera causa delle malattie ed il metodo più semplice e più sicuro per guarire.

Cent. 80 la copia

Ondulatore patentato

dei capelli. Indispensabile per le signore, ferro tascabile per arricciare. Questo apparato è molto maneggevole e di gran lunga superiore per la sua leggerezza a quelli tanto pesanti finora conosciuti. Lire 1.50 alla scatola di 3 ferri

---

TORT-TRIPE

Unico distruttore dei topi, centesimi 50 al pacco

Udine, 1902 — Tipografia G. B. Doretti